



AVVERTIMENTO VITICOLO N°16 DEL 13 GIUGNO 2012

TRATTAMENTO OBBLIGATORIO CONTRO *Scaphoideus Titanus*

Il Decreto Ministeriale 31.05.2000 rende obbligatoria la lotta alla Flavescenza Dorata della vite e al suo insetto vettore, lo *Scaphoideus Titanus*, demandando alle regioni l'individuazione delle misure tecnicamente appropriate alle diverse situazioni locali, sia nell'ambito della viticoltura, sia in quello del vivaismo viticolo. Il servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA ha recepito la norma nazionale, prevedendo l'obbligo, in tutto il territorio regionale di contenere le popolazioni della cicalina *Scaphoideus Titanus*.

La scelta ricade su due opzioni applicative:

- utilizzare fitofarmaci attivi solo contro gli stadi giovanili (**Flufenoxuron, Indoxacarb e buprofezin**), intervenendo entro il **18 giugno** avendo cura di distribuire il prodotto su tutta la vegetazione, compresi i polloni.
- Oppure utilizzare insetticidi ad azione abbattente (Clorpirifos, Clorpirifos-metile, Piretro, Etofenprox, Tiametoxam); in questo caso l'intervento va posticipato indicativamente verso l'ultima **decade di giugno, inizio luglio**.

INDICAZIONI UTILI

Flufenoxuron: insetticida regolatore di crescita (IGR) (es. **Cascade**, classificato **Xi-irritante**), è attivo su tignole, cicalina verde, cicalina gialla e scafoideo. Risulta poco efficace contro *Metcalfa pruinosa*. I diversi formulati commerciali vanno impiegati alla dose di 150 g/hl (1,5 l/ha).

Indoxacarb: insetticida neurotossico (**Steward**, classificato **Xn-Nocivo**), è attivo sia su uova, sia su larve, ma non su adulti. Va impiegato contro tignole e cicaline, alla dose di 15 g/hl (150 g/ha).

Si raccomanda di proteggere tutti i vigneti (anche i giovani impianti) e di **bagnare bene tutta la vegetazione**, con volumi intorno ai 6 hl/ha, avendo cura di bagnare i polloni presenti lungo il tronco che, di preferenza, ospitano l'insetto.

Buprofezin: Insetticida regolatore di crescita (I.G.R.)(**Applaud plus**) ad azione chitino-inibitore che agisce per contatto, per ingestione e per asfissia. Non è sistemico ma possiede una parziale citotropicità. Blocca la crescita di diversi insetti negli stadi preimmaginali interferendo nei processi di formazione della chitina. Possiede inoltre un'azione sterilizzante sulle gemme.

viticoltura biologica

Utilizzo di Bacillus: sulle tignole *intervenire con un* trattamento specifico **entro il 18 giugno**, con *Bacillus thuringiensis*; in situazioni dove ci sono state o ci sono molte infestazioni di questi insetti si può ripetere l'intervento dopo 6-7 giorni dal primo.

Piretro: Contro lo *Scaphoideus titanus* i viticoltori biologici possono utilizzare le **Piretrine naturali** (non addizionate di piperonil butossido), il trattamento andrà posticipato indicativamente nell'ultima **decade di giugno**.

Nella lotta al vettore di FD si deve tener conto delle norme in materia di salvaguardia dell'entomofauna utile, ed in particolare del patrimonio apistico, che obbligano allo sfalcio delle piante in fiore (erbe infestanti o seminate) presenti nel vigneto ovviamente prima dell'intervento insetticida.

Per la difesa a Peronospora ed Oidio fare riferimento all'avvertimento precedente

GRANDINATE

Ieri 12 giugno si sono verificati eventi grandinigeni sul nostro comprensorio quindi è consigliabile intervenire, entro 24 ore, con prodotti cicatrizzanti a base di Rame.

Recapiti telefonici :
Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Aquileia tel. 0431/34010
Dott. Gabriele Marchi..... Cell. 339-4180516